

P&C Podismoecazzeggio Associazione Sportiva Dilettantistica"

STATUTO

Redatto ed approvato il 10 GIUGNO 2008

ART.1 – COSTITUZIONE

E' costituita, ai sensi degli art. 36 e seguenti del Codice Civile, e del D.Lgs. n. 460/1997 (1^ sez.), nonché delle Leggi e Regolamenti dello Sport, l'Associazione Sportiva dilettantistica denominata "P&C Podismoecazzeggio Associazione Sportiva Dilettantistica_"

ART.2 – SEDE LEGALE

L'Associazione ha sede legale in Busto Arsizio, in Largo Giardino, 7 (nuovo indirizzo); la variazione della sede legale potrà essere deliberata dall'Assemblea straordinaria degli associati.

ART. 3 -DURATA

La durata dell'Associazione è stabilita fino al 31(trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue) e potrà essere prorogata od anche sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati come previsto dall'art. 11 del presente Statuto.

ART. 4 – SCOPO E COLORI SOCIALI

L'Associazione è apolitica, non ha scopo di lucro ed è aperta a tutti coloro che intendono praticare l'attività sportiva nell'ambito dello sport dilettantistico, in ottemperanza degli art. 5 e 14 del presente Statuto.

Lo scopo principale dell'Associazione prevede la promozione del benessere psicofisico grazie allo svolgimento, l'organizzazione, la pratica e lo sviluppo di attività sportive dilettantistiche ed in particolare la formazione, la promozione dello sport dilettantistico dell'atletica leggera, nella varie categorie, attraverso anche la partecipazione a campionati e tornei, nel rispetto delle finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive dei CONI e delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate e/o dell'ente di promozione sportiva cui l'Associazione intende affiliarsi quali -principalmente ma non esaustivamente Federazione Italiana Atletica Leggera (FIDAL) e Federazione Italiana Sport per Tutti (FIASP). L'Associazione si impegna ad affiliarsi, ove richiesto dall'attività svolta, alla FIDAL e/o FIASP, osservandone lo Statuto ed i Regolamenti.

L'Associazione è soggetta al riconoscimento ai fini sportivi da parte del CONI.

Per il raggiungimento dello scopo sociale l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

a) lo sviluppo, la promozione, l'organizzazione e la disciplina degli sport dilettantistici in genere e dell'atletica leggera a livello dilettantistico nelle varie categorie previste ed in tutte le forme e manifestazioni, nel territorio dello Stato Italiano ed a livello internazionale, compresa l'attività didattica;

b) la gestione di attività e servizi connessi e strumentali all'organizzazione ed al finanziamento dello sport;

c) l'organizzazione di attività ludiche di formazione sportiva e ricreativa dello sport;

l'Associazione si propone pertanto di:

I) promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche in genere;

II) gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive;

III) organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse specialità sportive;

IV) organizzare corsi di avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione per operatori sportivi;

V) promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva nonché organizzare corsi di istruzione tecnica e di coordinamento delle attività istituzionali, inclusi i centri di avviamento allo sport (C.A.S.) ;

VI) gestire, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni, bar e ritrovi associativi;

VII) esercitare, ancorché in maniera meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale con obiettivi di autofinanziamento;

VIII) pubblicare giornali periodici da distribuire agli associati dell'Associazione;

IX) attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con soggetti pubblici o privati per gestire impianti sportivi ed annessi aree di verde o attrezzate anche tramite la partecipazione a gare d'appalto pubbliche; collaborare, inoltre, con enti, pubblici e privati allo svolgimento di manifestazioni e iniziative sportive;

X) attivare rapporti e sottoscrivere accordi e convenzioni con altre Associazioni o enti aventi scopi analoghi;

XI) la partecipazione a bandi di concorso pubblici e privati, o proposti dal fondo sociale europeo, per lo sviluppo di corsi di formazione e di perfezionamento per atleti, istruttori, allenatori e preparatori in genere;

Il tutto, con le finalità e con l'osservanza delle rispettive direttive del CONI e delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate e/o dell'ente di promozione sportiva cui l'Associazione intende affiliarsi quali principalmente ma non esaustivamente Federazione Italiana Atletica Leggera, (FIDAL), Federazione Italiana Sport per Tutti (FIASP)., di cui riconosce e condivide le finalità di progetti ed i programmi operativi, accettando ed applicando lo Statuto ed i Regolamenti ed ogni disposizione emanata dai competenti Organi Federali.

E' espressamente esclusa ogni attività professionistica ai sensi delle disposizione normative vigenti.

I colori sociali sono : ARANCIO e NERO

ART.5 – ASSOCIATI E LORO CATEGORIE:

L'Associazione è costituita da un minimo di cinque associati. Qualora, successivamente alla costituzione, tale numero diminuisca, esso deve essere reintegrato dal Consiglio Direttivo nel termine massimo di un anno.

Possono far parte dell'Associazione tutte le persone di ambo i sessi in regola con il pagamento delle quote associative e che accettino gli scopi fissati dal presente Statuto.

Gli associati si distinguono in:

-**Fondatori**: sono le persone che hanno partecipato alla costituzione della Associazione;

-**Ordinari**: sono coloro, aventi buona condotta morale e civile, che abbiano domandato di far parte dell'Associazione, e la cui domanda di ammissione sia stata accettata dal Consiglio direttivo. Gli associati non in regola con il pagamento delle quote associative potranno essere sospesi dalla frequenza delle attività sportive;

-**Junior**: sono tutti coloro che all'atto dell'iscrizione non abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età.

L'iscrizione di associati Junior è subordinata all'assenso di chi ne esercita la patria potestà. Gli associati Junior non hanno diritto di voto nelle Assemblee;

-**Benemeriti**: sono persone nominate dal Consiglio direttivo per particolari benemeritenze acquisite nel campo dello sport, della cultura e delle attività pubbliche. L'associato benemerito non paga alcuna quota;

-**Benefattori**: sono persone nominate dal Consiglio direttivo che per la loro munificenza hanno contribuito all'affermazione dell'Associazione ed hanno validità annuale e non paga alcuna quota.

-**Presidente onorario**: deve essere una figura carismatica, d'alto profilo morale e di comprovata esperienza, motivata da un sincero desiderio di promozione e valorizzazione della società

Il presidente onorario è eletto dal consiglio direttivo su proposta del presidente e rimane in carica con un mandato rinnovabile ad ogni scadenza del consiglio direttivo. Il presidente onorario non paga alcuna quota.

La distinzione di denominazione è posta per fini esclusivamente interni all'Associazione e non comporta alcuna differenziazione nel rapporto associativo; tutti gli associati hanno infatti eguali diritti.

Possono essere ammessi alla pratica delle attività sportive, a livello non agonistico, aspiranti associati con settimane di prova, dietro autorizzazione del Presidente, ratificata dal Consiglio Direttivo alla prima riunione successiva. Gli stessi dovranno comunque essere in regola con la certificazione sanitaria di idoneità alla pratica sportiva.

Ogni associato assume l'obbligo di osservare lo Statuto ed i regolamenti associativi dell'Associazione e delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate e/o dell'ente di promozione sportiva cui l'Associazione in-tende affiliarsi quali principalmente ma non esaustivamente Federazione Italiana Atletica Leggera, (FIDAL), Federazione Italiana Sport per Tutti (FIASP). e si impegna in particolare ad osservare con lealtà e disciplina le norme che regolano lo sport; a partecipare alle attività

ed alle manifestazioni associative; a contribuire alle necessità economiche associative; a non adire altre autorità che non siano quelle associative e delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate e/o dell'ente di promozione sportiva cui l'Associazione intende affiliarsi, per la tutela dei loro diritti ed interessi e per la risoluzione di controversie di qualsiasi natura, connesse alla attività espletata nell'ambito dell'Associazione Sportiva.

Chi intenda aderire all'Associazione deve presentare espressa domanda al Consiglio Direttivo compilando e sottoscrivendo il modulo di iscrizione, disponibile sia sul sito internet della società www.podismoecazzeggio.it, sia in sede sociale recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti.

Il Consiglio Direttivo, entro due mesi, esamina le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse; in assenza di accoglimento entro il termine predetto la domanda si intende respinta. Il giudizio del Consiglio Direttivo è insindacabile e contro la sua decisione non è ammesso appello.

La qualifica di associato è personale e non trasmissibile per alcun motivo e titolo.

Tutti gli associati, nel più pieno rispetto del principio della democrazia interna, hanno diritto di partecipare a tutte le attività dell'Associazione e sono a loro disposizione le strutture, i mezzi e le attività dell'Associazione; il tutto con le modalità e nel rispetto delle norme stabilite dai regolamenti d'uso interni vigenti.

Gli associati pagano la quota annua di adesione e le eventuali quote integrative, nelle misure deliberate dal Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati maggiorenni hanno parimenti diritto elettorale attivo e passivo ed hanno espressamente:

a -il diritto di partecipare ad ogni attività associativa;

b -il diritto di voto per l'approvazione delle modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione;

c -il diritto di voto per l'approvazione del bilancio o rendiconto economico e finanziario annuale, nei tempi e modi stabiliti dallo Statuto;

d -il diritto di poter usufruire dei servizi resi all'Associazione direttamente e indirettamente e dalle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate e/o dell'ente di promozione sportiva cui l'Associazione intende affiliarsi, alla quale l'Associazione risulta affiliata.

Rientrano nei doveri di ciascun associato, tra gli altri, anche quelli di:

a -sostenere e collaborare alle attività promosse dall'Associazione;

b -tenere all'interno degli ambienti dell'Associazione un contegno corretto sotto ogni aspetto, evitando atti contrari all'educazione e al decoro, non tenendo altresì discorsi contrari ai principi morali universalmente riconosciuti;

c -offrire volontariamente e gratuitamente la propria disponibilità per lo svolgimento dei servizi necessari alla gestione e al funzionamento dell'Associazione, secondo le necessità organizzative delle attività promosse.

L'associato può recedere dalla Associazione sportiva, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato.

L'associato che non rinnova la quota di iscrizione annuale recede comunque dalla sua qualità; il termine massimo per il versamento della quota annuale è il 15 gennaio.

L'esclusione di un associato avviene:

-per gravi motivi, nel qual caso la decisione deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo e poi ratificata dalla Assemblea degli associati;

-per radiazione;

-per decesso;

-per contemporanea iscrizione ad altra Associazione avente le stesse finalità statutarie.

All'associato escluso o dimissionario non verrà rimborsata la quota associativa versata alla Associazione a norma di Statuto.

ART.6 -DIRITTO DI RIVALSA:

L'Associazione ha diritto di rivalsa contro chiunque provochi danni materiali o morali al patrimonio e alla reputazione della stessa.

ART.7 -ASSICURAZIONE

L'Associazione provvederà a dotarsi di copertura assicurativa contro la responsabilità civile verso terzi.

ART.8 -MEZZI ECONOMICI:

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalla dotazione versata dai soci fondatori, dai beni mobili ed immobili che pervengano ad essa a qualsiasi titolo, da elargizioni e contributi da parte di Enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

Per il conseguimento dei suoi fini l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- a -contributi degli Associati, degli Enti e dei privati, di altri proventi derivanti dalle attività statutarie, da liberalità;
- b -proventi delle "quote associative" e delle eventuali "quote integrative";
- c -sottoscrizioni, raccolte pubbliche, donazioni, contributi e lasciti di Enti pubblici, privati, Associazioni e associati;
- d -proventi derivanti da eventuali e occasionali attività commerciali, determinate nei limiti dei costi specifici di diretta imputazione sostenuti per la loro produzione;
- e – contributi del CONI, della FIASP e/o FIDAL .

ART.9 -ESERCIZIO ASSOCIATIVO E RENDICONTO:

L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il rendiconto economico -finanziario previsto dal D.Lgs. n. 460/1997 e successive integrazioni e modificazioni, deve essere approvato dalla Assemblea degli associati.

Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico – finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale.

Copia del rendiconto deve essere messa a disposizione di tutti gli associati, con la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

Gli eventuali avanzi di gestione devono essere reinvestiti interamente nell'Associazione per il perseguimento esclusivo della attività sportiva, con divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla Legge.

I rendiconti regolarmente approvati devono essere conservati presso la Sede Associativa.

ART.10 -ORGANI ASSOCIATIVI:

Gli organi associativi sono:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Presidente;
- c) Il Consiglio Direttivo;

ed eventualmente, con deliberazione del Consiglio Direttivo, potranno essere nominati :

-Comitato dei D'Onore, composto dai soci benemeriti e dal presidente onorario;

-Comitato dei Benefattori, composto dai soci Benefattori, con i rispettivi Presidenti.

- Presidente onorario_

Gli incarichi di Presidente e quello di componente il Consiglio Direttivo, Comitato d'Onore e/o Benefattori e Presidente onorario sono gratuiti, in quanto tutte le cariche associative sono onorifiche, è ammesso il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico; è altresì sancito il divieto per gli amministratori dell'Associazione di ricoprire cariche associative in altre società o associazioni sportive nell'ambito della medesima disciplina.

ART.11 -ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI:

L'Assemblea degli associati è il massimo organo dell'Associazione Sportiva. Essa delibera soltanto sugli argomenti posti all'ordine del giorno della sua convocazione.

L'Assemblea degli associati si riunisce, in seduta **ordinaria**, almeno una volta all'anno, entro il 4 mese dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del rendiconto annuale . L'Assemblea degli associati si riunisce in seduta **straordinaria**, su iniziativa del Consiglio direttivo, quando lo stesso lo ritenga necessario, oppure su richiesta scritta e motivata avanzata da un terzo degli associati effettivi, nel qual

caso entro i quindici giorni dalla richiesta deve essere indetta l'Assemblea, da tenersi entro i successivi trenta giorni.

L'Assemblea degli associati è indetta dal Consiglio direttivo e convocata dal Presidente con le seguenti modalità:

- 1) pubblicazione di un link d'avviso sul sito internet della società www.podismoecazzeggio.it almeno 10 giorni prima della data fissata
- 2) invio di una mail di convocazione all'indirizzo di posta elettronica di ogni singolo associato almeno 10 gg prima della data fissata.

L'Assemblea ordinaria:

a -elegge i componenti il Consiglio Direttivo, il Presidente, i componenti del Comitato d'Onore, i componenti del Comitato dei Benefattori ed i rispettivi Presidenti ed ogni Organo direttivo e/o amministrativo dell'Associazione;

a – determina ogni biennio il numero massimo di componenti del Consiglio Direttivo

b -annualmente vota il bilancio o consuntivo economico e finanziario;

c-delibera l'indirizzo generale dell'attività dell'Associazione;

d-delibera sull'ammontare della quota associativa periodica, mensile e annuale, su eventuali quote straordinarie;

e -delibera sugli altri argomenti iscritti all'ordine dei giorno;

L'Assemblea straordinaria:

a -delibera sulle proposte di modifica dello Statuto;

b -delibera sullo scioglimento e liquidazione dell'Associazione;

c -delibera in ordine ai provvedimenti da adottare in caso di irregolare funzionamento o di gravi irregolarità di gestione o di gravi infrazioni all'ordinamento sportivo;

d – sugli atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;

e -delibera sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

Per l'elezione alle cariche associative non è obbligatorio votare a scrutinio segreto. Negli altri casi si vota normalmente per alzata di mano, salvo diversa determinazione dell'Assemblea.

All'Assemblea partecipano il Presidente, il Consiglio direttivo e tutti gli associati maggiorenni.

Tutti gli associati hanno diritto ad un voto e possono farsi rappresentare da un altro associato.

Non possono partecipare alla Assemblea degli associati coloro che risultino colpiti da sanzioni associative o federali, ancora in corso di esecuzione e che non siano in regola con le quote associative.

L'Assemblea degli associati, sia essa ordinaria che straordinaria, è valida, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati. In seconda convocazione, anche un'ora dopo, è valida qualsiasi sia il numero degli associati aventi diritto al voto presenti. In deroga a quanto sopra stabilito per l'Assemblea straordinaria, convocata per deliberare su proposte di modifica dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, occorre in prima convocazione la presenza della metà più uno degli associati e in seconda convocazione di almeno un terzo degli associati aventi diritto al voto.

Una volta che sia validamente costituita, l'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti nella votazione prevarrà il voto del Presidente.

Presidente dell'Assemblea è il Presidente della Associazione sportiva, che verrà assistito dal Segretario.

ART.12 -IL PRESIDENTE:

Il Presidente è eletto dall'assemblea ordinaria dei soci ed è il legale rappresentante della Associazione rispondendo del suo funzionamento nei confronti dell'Assemblea degli associati.

Il Presidente assolve i seguenti compiti:

a -provvede al disbrigo degli affari correnti e all'ordinaria amministrazione;

b -convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo dando forma esecutiva alle deliberazioni dello stesso;

c -firma gli atti e ne delega la firma;

d -convoca l'Assemblea degli Associati.

In caso di estrema urgenza e necessità, può provvedere su materia di competenza del Consiglio Direttivo, salvo sottoporre le sue decisioni alla ratifica del Consiglio, nella prima riunione successiva e

comunque non oltre 90 giorni dalla emissione dei provvedimenti. In caso di assenza temporanea, può delegare, in tutto o in parte, le sue attribuzioni ed i suoi poteri al Vice Presidente.

ART.13 -IL CONSIGLIO DIRETTIVO:

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 membri eletti all'Assemblea tra gli associati maggiorenni aventi diritto al voto, e resta in carica 2 anni.

Il Consiglio Direttivo si riunisce entro 15 giorni dalla elezione Assembleare presieduto dal consigliere più anziano; in tale prima riunione ripartisce tra i suoi componenti le cariche di:

- a -Vice Presidente, che coadiuva e sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento;
- b -Segretario, che redige il verbale delle riunioni e costituisce l'archivio dell'Associazione;
- c -Tesoriere, che amministra e controlla le entrate e le uscite associative. Tale figura può coincidere la persona del Segretario.

ART. 14 – COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato:

dal Presidente;

dal Vice Presidente;

da minimo tre Consiglieri tra i quali viene eletto il Tesoriere ed il Segretario; il Segretario ed il Vice Presidente possono ricoprire anche la carica di Tesoriere e viceversa.

Esso ha durata di due anni e può essere rieletto.

Esso si riunisce e delibera per le finalità e per tutte le questioni attinenti la gestione dell'Associazione.

Oltre a tutte le attribuzioni conferitegli dal presente Statuto, il Consiglio Direttivo ha i seguenti obblighi:

- a -curare il conseguimento dei fini statutari;
- b -amministrare i beni associativi e curarne l'incremento;
- c -redigere il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) ed, eventualmente, il bilancio preventivo, da sottoporre all'approvazione annuale dell'Assemblea ordinaria degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio associativo o entro sei mesi qualora particolari esigenze lo richiedano;
- d -deliberare sulla accettazione degli associati e sulla eventuale espulsione;
- e -stabilire la quota di versamento minimo da effettuarsi sia all'atto dell'adesione iniziale che dei successivi rinnovi, nonché le quote di frequenza e quelle eventualmente integrative;
- f -provvedere alla compilazione dei regolamenti interni per l'uso delle attrezzature ed impianti della Associazione;
- g -conferire incarichi specifici di controllo e di consulenza tecnica;
- h -nominare, in caso di necessità, commissioni provvisorie con compiti e poteri particolari;
- i -applicare tutte le previsioni del presente Statuto e degli eventuali regolamenti;
- l -impartire tutte le disposizioni di carattere generale atte ad assicurare il miglior andamento dell'Associazione nei limiti dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati;
- m -stabilire la data, l'ora, la sede e l'ordine del giorno dell'Assemblea degli associati, sia ordinaria sia, eventualmente, straordinaria;
- n -deliberare su ogni altro argomento di carattere generale previsto dalle vigenti norme e decidere, salvo successiva ratifica da parte dell'Assemblea su questioni che non fossero contemplate da alcuna norma associativa;
- o -eleggere fra i suoi componenti il Vice Presidente ed il Tesoriere;
- p -curare l'interesse degli associati e dell'Associazione nei confronti di altre Associazioni, enti in genere e pubblici poteri sia direttamente che tramite le varie federazioni.
- q-redigere entro il 31 dicembre di ogni anno, il rendiconto economico e finanziario (consuntivo)

Il Consiglio Direttivo può affidare determinati incarichi ad uno o più associati determinandone i limiti.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte che se ne ravvisi la necessità. Il Consiglio Direttivo potrà essere convocato dal Presidente dietro semplice richiesta scritta o verbale del Vice Presidente, di un Consigliere o del Segretario o del Tesoriere, senza formalità.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando vi partecipino almeno la metà più uno dei suoi componenti e le deliberazioni saranno valide a maggioranza semplice. In caso di parità prevale sempre il voto del Presidente.

Qualora un componente del Consiglio Direttivo, per dimissioni o per altra causa, cessi di far parte del Consiglio, sarà rimpiazzato dal primo nella graduatoria che segue l'ultimo eletto dall'Assemblea degli associati; in caso di parità vale il primo sorteggiato.

Decade dal Consiglio Direttivo l'associato che, dopo tre assenze consecutive non giustificate dal Presidente, non partecipi alla riunione successiva oltre che il venir meno nel corso del mandato anche di uno solo dei requisiti indicati nel successivo art.15..

Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato:

a -quando l'Assemblea degli associati non approvi il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) ed, eventualmente, il bilancio preventivo;

b -quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno di tre.

In questi casi l'ordinaria amministrazione verrà assunta dai due associati più anziani di iscrizione che provvederanno, entro trenta giorni dalla data di scioglimento del Consiglio Direttivo, ad indire nuove elezioni.

E' fatto divieto ai componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciute dal C.O.N.I., ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

Delle riunioni del Consiglio deve essere redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, ovvero in assenza di quest'ultimo da un Segretario appositamente nominato.

ART. 15 -ELEZIONE DELLE CARICHE ASSOCIATIVE

Le cariche associative hanno la durata di due anni.

Le cariche associative sono onorifiche e sono a titolo gratuito fatto salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico e s'intendono definitivamente attribuite quando gli eletti abbiano accettato la designazione.

L'elezione degli organi dell'Associazione è basata sulla massima libertà di partecipazione all'elettorato sia attivo che passivo. Coloro che intendono essere eletti o rieletti nelle cariche sociali, devono presentare la propria candidatura almeno dieci giorni prima della data stabilita per l'effettuazione dell'Assemblea, dandone comunicazione scritta al Presidente in carica.

Per potersi candidare occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

-essere soci effettivi dell'Associazione, ad esclusione dei soci Junior, e quindi dei requisiti previsti dal presente statuto;

-non aver riportato nell'ultimo quinquennio, salva la riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive complessivamente superiori ad un anno da parte della FIDAL, FIASP e del CONI o di organismi sportivi internazionali riconosciuti.

Il venir meno nel corso del mandato anche di uno solo dei requisiti sopra indicati, comporta l'immediata decadenza della carica.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione è eletto con i voti espressi dagli associati nel corso dell'Assemblea associativa.

L'Assemblea degli associati può decidere di aumentare o diminuire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo in base al numero complessivo degli iscritti all'Associazione, assicurando comunque che in seno al Consiglio direttivo gli associati fondatori siano adeguatamente rappresentati.

Il Presidente dell'Associazione è eletto dall'Assemblea degli Associati in sede ordinaria, in base alle regole stabilite dall'art.11.

Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri e la sua elezione sarà valida in prima votazione se il candidato avrà ottenuto la metà più uno dei voti; in seconda votazione, sarà sufficiente la maggioranza semplice dei partecipanti

ART. 16 – NORME SULL'ORDINAMENTO INTERNO

L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'elettività e gratuità delle cariche associative e dalle prestazioni fornite dagli associati.

Potrà erogare compensi, premi, indennità di trasferta e rimborsi forfettari di spesa nei limiti e con le modalità previste dall'art. 25 della legge n. 133/99 e successive modificazioni ed integrazioni, sia per l'esercizio diretto di attività sporti-ve dilettantistiche che nell'ambito amministrativo-gestionale.

ART.17 – CLAUSOLA COMPROMISSORIA:

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione e gli associati e tra gli associati medesimi saranno devolute alla esclusiva competenza di un Collegio Arbitrale costituito secondo le regole previste dalla FIDAL e/ FIASP, qualora affiliata.

In tutti i casi in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse possibile comporre il Collegio arbitrale secondo le indicazioni della Federazione di appartenenza, questo sarà composto da n. 3 arbitri, due dei quali nominati dalle parti, ed il terzo con funzioni di Presidente, dagli arbitri così designati o, in difetto, dalla Camera Arbitrale presso la C.C.I.A.A. di competenza. La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera racco-mandata da inviarsi entro il termine perentorio di venti i giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio arbitro.

L'arbitrato avrà sede presso il Presidente del Collegio Arbitrale o altra sede determinata dal Collegio medesimo; il Collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto, come irrituale.

Ogni qualvolta ciò sia compatibile dovrà essere adottata, al posto di quella sopra descritta, la procedura arbitrale prevista FIDAL e/o FIASP, qualora affiliata di cui alla prima parte del presente articolo.

ART.18 -SCIOGLIMENTO DELLA ASSOCIAZIONE:

Qualora si verifichi un evento ritenuto incompatibile con l'esistenza dell' Associazione, il Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea straordinaria degli associati.

La deliberazione di scioglimento sarà valida con almeno i tre/quarti dei voti favorevoli dei soci aventi diritto al voto ai sensi dell' art. 5 del presente Statuto.

Deliberato lo scioglimento per qualsiasi causa, l'Associazione devolverà il proprio patrimonio ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo proposto in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

ART.19 -DISPOSIZIONI FINALI:

Per quanto non contemplato dal presente Statuto associativo deve farsi ovviamente riferimento alle Leggi generali dello Stato ed ai regolamenti, usi, e consuetudini sportive stabilite dal CONI, e delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate e/o dell'ente di promozione sportiva cui l'Associazione intende affiliarsi